

## **ALBINO MORANDO**

### **CURRICULUM VITAE**

Albino Morando, nato a Castiglione Tinella (CN) il 12/02/1948 e residente a Calosso (AT) in via Bionzo 13, si è laureato in Scienze Agrarie il 15/02/1973 presso l'Università di Torino, discutendo una tesi sperimentale in Viticoltura su: "Ricerche sull'impiego di CEPA e di SADH sulla vite".

Dal 1 gennaio 1971 collabora attivamente alle ricerche in campo viticolo con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Torino in qualità, dapprima, di allievo interno, poi di Collaboratore, dal 16/02/1973.

In seguito al conferimento di una borsa di studio dell'Institut Technique du Vin, trascorre un periodo di studio in Francia (dal 20 agosto al 16 settembre 1972) presso il Centro Sperimentale di Colmar ove prende attiva parte alle ricerche in corso, effettuando, in particolare, indagini sul disseccamento del rachide.

Dal 13/11/1972 al 03/01/1991 insegna Viticoltura ed Enologia presso l'Istituto Tecnico Agrario Statale specializzato per la Viticoltura e l'Enologia di Alba (CN).

Nel 1974 ha seguito il Primo Corso di Qualificazione per Assistenti Tecnici e Agricoli, con specializzazione in Viticoltura ed Enologia, organizzato dalla Regione Piemonte presso la Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Torino, superandone i relativi esami e conseguendo il diploma con punti 50/50 e lode.

Ha portato un contributo determinante per la preparazione e la realizzazione dell'incontro Tecnico-Scientifico sugli Aspetti della Viticoltura in relazione alla grandine, tenutosi ad Asti il 30/04/1975, partecipandovi con tre relazioni.

Dal 1975 è titolare di un contratto di collaborazione con il Centro di Studio del CNR di Torino per il miglioramento genetico della vite.

Nell'agosto 1975 ha effettuato, con i partecipanti al III corso Internazionale di Viticoltura, un viaggio di studio in Francia (zona di Montpellier, Perpignan, ecc.), durante il quale sono state esaminate in modo approfondito le carenze nutrizionali della vite.

Dal 1976 al 2005 insegna Meccanica Enologica nella Scuola di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Torino.

La sua attività di ricerca in campo viticolo-enologico è documentata da oltre 160 pubblicazioni tecnico scientifiche.

Sui Quaderni della Scuola di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia degli anni 1986, 1987, 1988, 1989 e 1990 ha pubblicato, con altri autori, gli "Appunti di Meccanica Enologica" (circa 500 pagine con quasi 1000 immagini tecniche).

Nel 1992 ha pubblicato, con altri autori, il volume "I contorni del vino" che in 302 pagine tratta dei contenitori del vino illustrati con oltre 700 fotografie a colori.

Nel 1994 ha pubblicato il volume "L'impianto del vigneto" (174 pagine con circa 350 fotografie a colori).

Dal 1996 pubblica annualmente il volume "Vitenda " l'agenda del vitivinicoltore, giunta nel 2008 alla quattordicesima edizione.

Nel 2001 pubblica il libro "Vigna nuova" di 208 pagine.

Nel 2005 pubblica il libro "Biovitienologia... o no?"

Nel 2007 pubblica, insieme ad altri il libro "Vigna in Tasca"

Nel 2008 pubblica il libro "VENDEMMIA" facente parte della Collana "Bacco Didattico", progetto realizzato dalla Vit.En. Casa Editrice.

Dal 1984 ad oggi partecipa alle Giornate Fitopatologiche, presentando ad ogni edizione diversi lavori inerenti l'attività di sperimentazione del Centro di Saggio.

Dal 1997 ad oggi è Direttore Tecnico del Centro di Saggio Vit.En.

Nel 1990 è nominato Membro Corrispondente dell'Accademia di Agricoltura di Torino.

Dal 1993 è Membro Corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino.